

Cantello dedica un encomio a chi salvò la vita a Vito De Lorentiis

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2021



All'inizio del consiglio comunale di martedì 13 luglio il sindaco di Cantello **Chiara Catella** ha dedicato un Encomio solenne “per intervento di primo soccorso con ausilio di defibrillatore DAE prestato al Signor **Vito De Lorentiis** presso il centro sportivo comunale in data 6 Maggio 2021 agli allenatori della Società Sportiva USD Cantello Belfortese **Mattia Andriolo** e **Alessandro Magnoni**.

«A partire dal 1 Luglio del 2017 è entrato in vigore l'obbligo della dotazione ed impiego di defibrillatori per le società e le associazioni dilettantistiche: uno strumento ormai indispensabile per il soccorso verso gli atleti di tutte le categorie vittime di eventi improvvisi di natura cardiaca – spiega l'encomio – Un obbligo cui la Società Cantello Belfortese USD ha prontamente dato riscontro grazie soprattutto al gesto di generosità della **Famiglia Filippi** la quale, in ricordo della prematura scomparsa di Andrea, che ricordiamo sempre con grande affetto, ha dotato il centro sportivo comunale di Via Santa Rita di un defibrillatore DAE».

Il 6 maggio 2021 è sicuramente una data che rimarrà impressa non solo nella memoria, ma anche e soprattutto nel percorso umano ed emotivo delle persone coinvolte in un evento inizialmente tanto drammatico ed a tratti disperato quanto felice e positivo nella sua conclusione: «Vito De Lorentiis, ex calciatore del Varese calcio e presente come supervisore del settore giovanile presso il centro sportivo di Via Santa Rita, il 6 maggio accusava un malore di assoluta gravità: grazie al tempestivo quanto professionale intervento di **Mattia Andriolo** ed **Alessandro Magnoni** ed al corretto utilizzo del defibrillatore, venivano prestate le prime cure che permettevano a Vito di ritornare alla vita ed essere consegnato ai sanitari per le prime cure ospedaliere».

Un gesto, quello di Mattia e Alessandro, che non solo dimostra l'importanza della preparazione professionale necessaria per fare fronte a qualsiasi evento, ma soprattutto la prontezza di lasciare spazio al coraggio abbandonando le proprie emozioni, per riuscire ad affrontare una situazione drammatica che vedeva messa in pericolo una vita umana: «Vi sono eventi che, in poco tempo, formano e cambiano prima di tutto l'uomo e poi l'allenatore ed il dirigente sportivo: quello che hanno vissuto e condiviso Mattia, Alessandro e Vito legherà per sempre il loro cammino, qualunque direzione esso possa intraprendere».

Per questo l'**amministrazione Comunale di Cantello**, con quell'encomio ha voluto: «Rendere un ringraziamento pubblico e solenne durante la seduta del Consiglio Comunale a Mattia Andriolo, Alessandro Magnoni ed Andrea Filippi alla memoria riconoscendo un encomio in cui si evidenzia la loro “elevata determinazione, abnegazione, coraggio e spiccata professionalità. L'impegno profuso da ciascuna delle persone menzionate è motivo di orgoglio e rende onore alla comunità Cantellese intera».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

